

# COMUNE DI SPOLETO (PG)

## DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE

redatto in conformità e per gli scopi di cui all'art. 26 del D.Lgs. n. 81 del 09/04/2008

### APPALTO:

*Servizi di logistica (traslochi, facchinaggio,  
movimentazione merci, magazzino, gestione archivi)*

# Art. 26 81/08

MODIFICATO ED INTEGRATO DAL D.LGS. 106/09

Rev. N.	Data	Descrizione	Redatto da	Data	Verificato da	Data	Validato da	Data
00	12/04/19		S.P.	12/04/19	M. Damiani	12/04/19	R. Piermarini	12/04/19

*L'aggiornamento sarà effettuato ogni qualvolta verranno programmate nuove attività lavorative, utilizzati nuovi macchinari o modificati i livelli di esposizione ai rischi dei lavoratori. Modifiche comportanti aggiornamento dovranno essere tempestivamente comunicate dal Datore di lavoro al Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione ed al Medico Competente per l'avvio delle conseguenti attività di competenza. L'aggiornamento sarà effettuato dal RSPP e dal MC, secondo competenza, anche in occasione dell'avvento di nuova normativa sulla tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori nei luoghi di lavoro o di modifica e/o integrazione di quella esistente.*

<b>COMUNE DI SPOLETO (PG)</b>	<b>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE (Articolo 26 del D.Lgs. 81/2008)</b>	Codice	
		Revisione N. 00	Data 12/04/2019
	Appalto: Servizi di logistica (traslochi, facchinaggio, movimentazione merci, magazzino, gestione archivi)		Pagina 2

## I N D I C E

<b>Capitolo</b>		<b>Argomento</b>
1		Premessa
2		Riferimenti normativi
3		Descrizione dell'appalto
4		Identificazione della Committenza
5		Identificazione dell'Impresa appaltatrice
6		Misure generali di prevenzione e di emergenza prescritte dalla Committenza.
7		Misure generali di prevenzione e di emergenza adottate dall'Impresa appaltatrice
8		ALLEGATI
9		Sottoscrizione del DUVRI ed allegati

<b>COMUNE DI SPOLETO (PG)</b>	<b>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE (Articolo 26 del D.Lgs. 81/2008)</b>	Codice	
		Revisione N. 00	Data 12/04/2019
	Appalto: Servizi di logistica (traslochi, facchinaggio, movimentazione merci, magazzino, gestione archivi)	Pagina 3	

## **1. PREMESSA**

Il presente “Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (DUVRI)” è stato redatto in conformità all’art. 26 del Decreto Legislativo n. 81 del 9 aprile 2008, modificato ed integrato dal Decreto Legislativo n. 106 del 3 agosto 2009, che pone in capo al Datore di Lavoro/Committente l’obbligo nei confronti delle proprie imprese appaltatrici di fornire “dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell’ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività”.

Pertanto, lo scopo del presente documento è quello di:

- promuovere la cooperazione ed il coordinamento tra Committente ed Impresa Appaltatrice attraverso l’elaborazione del Documento Unico di Valutazione dei Rischi indicando le misure necessarie per gestire i relativi rischi;
- fornire alle imprese appaltatrici e/o lavoratori autonomi dettagliate informazioni sui rischi esistenti negli ambienti in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza da adottare in relazione alla propria attività, affinché ne informino adeguatamente i propri lavoratori;
- indicare i costi relativi alla sicurezza al fine di riportarli sui documenti contrattuali così come stabilito dalla richiamata legge.

Prima dell’affidamento dei lavori, servizi e forniture si provvederà:

- a verificare l’idoneità tecnico-professionale dell’impresa appaltatrice o del lavoratore autonomo, attraverso la acquisizione del certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato e dell’autocertificazione dell’impresa appaltatrice o dei lavoratori autonomi del possesso dei requisiti di idoneità tecnico-professionale;
- fornire in allegato al contratto il documento unico di valutazione dei rischi, eventualmente modificato ed integrato con le specifiche informazioni relative alle interferenze sulle lavorazioni che la ditta appaltatrice dovrà esplicitare in sede di gara.

Il DUVRI dovrà essere aggiornato al mutare delle situazioni originarie, quali l’intervento di subappalti, lavoratori autonomi, ulteriori forniture e pose in opera, nonché in caso di modifiche di tipo tecnico, logistico o organizzativo che si sono rese necessarie nel corso dell’esecuzione delle attività previste.

<b>COMUNE DI SPOLETO (PG)</b>	<b>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE (Articolo 26 del D.Lgs. 81/2008)</b>	Codice	
		Revisione N. 00	Data 12/04/2019
	Appalto: Servizi di logistica (traslochi, facchinaggio, movimentazione merci, magazzino, gestione archivi)	Pagina 4	

Riassumendo, quindi, a favore di una migliore comprensione si chiariscono i sotto elencati quesiti:

- 1) **Che cos'è il DUVRI:** è uno strumento di relazione tra il Committente e la ditta esecutrice del lavoro o erogatrice del servizio o fornitura, quindi è lo strumento con il quale si trasferiscono informazioni e si definiscono modi di comportamento nella esecuzione delle attività.
- 2) **Chi coinvolge il DUVRI:** il documento, redatto dal Committente, serve ai Datori di Lavoro chiamati da questo a prestare opere, servizi o forniture all'interno dei luoghi di lavoro del Committente. Il DUVRI è uno strumento dinamico, quindi costantemente modificabile, e pertanto alla sua costruzione devono partecipare tutti coloro che ne sono coinvolti ed interessati.
- 3) **A cosa serve il DUVRI (informare):** il documento serve ad informare le Ditte chiamate a svolgere attività in un ambito lavorativo a loro sconosciuto dei rischi specifici esistenti in questo nuovo ambito di lavoro. Quindi, all'interno del DUVRI si troveranno tutte quelle informazioni necessarie a conoscere i luoghi di lavoro ed i loro potenziali rischi. Sarà cura dei Datori di Lavoro provvedere di conseguenza all'aggiornamento dei propri Piani Operativi di Sicurezza o alla propria valutazione dei rischi introducendo anche questi rischi originariamente sconosciuti.
- 4) **A cosa serve il DUVRI (coordinare):** necessariamente poi, in caso di prevedibile presenza di più attività nello stesso luogo di lavoro, o di interferenza con le attività del Committente stesso, il DUVRI deve provvedere a coordinare tutte queste azioni in maniera che non siano di intralcio tra di loro definendo i tempi di intervento e le regole per sopperire a interferenze pericolose.
- 5) **A cosa serve il DUVRI (coordinare le emergenze):** è evidente che in caso di presenza sul luogo di lavoro del Committente di un sistema organizzato della gestione delle emergenze, il DUVRI prevede quale debbano essere i comportamenti da porre in essere anche da parte dei lavoratori delle Ditte prestatrici delle diverse attività.
- 6) **A cosa serve il DUVRI (cooperare):** infine il documento provvederà alla reciproca informazione tra ditte diverse su quelli che eventualmente possono essere dei rischi indotti tra le diverse attività.
- 7) **Come di usa il DUVRI:** il documento è redatto dal Committente appaltatore della attività in una prima versione (abbiamo detto che questo non è un documento statico ma dinamico), che sarà distribuita alle diverse ditte chiamate a svolgere attività nell'ambito di quel luogo di lavoro. I Datori di Lavoro delle ditte che opereranno attività dovranno leggere con attenzione la parte che fornisce informazioni sul luogo di lavoro ed aggiornare il proprio strumento di valutazione dei rischi in relazione alle informazioni assunte. Conseguentemente, i Datori di Lavoro dovranno chiedere e proporre aggiornamenti al DUVRI in relazione alla necessità di aggiornamento per quanto attiene alle proprie attività (questo soprattutto nei casi in cui sia impossibile per il Datore di Lavoro adeguarsi alle esigenze del Committente e sia necessario introdurre nuovi sistemi di abbattimento del livello di rischio). I Datori di Lavoro dovranno poi prendere conoscenza dei coordinamenti previsti dal DUVRI ed adeguarsi alle disposizioni impartite.

<b>COMUNE DI SPOLETO (PG)</b>	<b>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE (Articolo 26 del D.Lgs. 81/2008)</b>	Codice	
		Revisione N. 00	Data 12/04/2019
	Appalto: Servizi di logistica (traslochi, facchinaggio, movimentazione merci, magazzino, gestione archivi)	Pagina 5	

- 8) **Cosa sono i Costi della Sicurezza:** il Legislatore ha posto l'obbligo in capo al Committente di provvedere ad evidenziare quelli che sono i costi della sicurezza interferenziale che i Datori di Lavoro esercenti le diverse attività dovranno subire in relazione alla necessità di operare in un determinato luogo di lavoro del Committente, con la eventuale presenza sia delle attività del Committente che di altre facenti capo a diversi Datori di Lavoro chiamati ad operare in interferenza con le attività del primo. Quindi, è evidente che i costi espressi nel DUVRI non attengo a quelli necessari ai diversi Datori di Lavoro per eseguire le proprie attività, ma, diversamente, a quelli a loro sconosciuti e dipendenti dalla volontà del Committente.
- 9) **Quando non viene redatto il DUVRI:** in base al comma 3-bis dell'articolo 26 del D.Lgs 81/08, per i seguenti casi non è obbligatoria la predisposizione del DUVRI e la conseguente stima dei costi della sicurezza:
- servizi di natura intellettuale;
  - mere forniture di materiali o attrezzature;
  - lavori o servizi la cui durata non sia superiore a cinque uomini-giorno, sempre che essi non comportino rischi derivanti dal rischio di incendio di livello elevato o dallo svolgimento di attività in ambienti confinati o dalla presenza di agenti cancerogeni, mutageni o biologici, di amianto o di atmosfere esplosive o dalla presenza dei rischi particolari di cui all'allegato XI del D.Lgs 81/08. Per uomini-giorno si intende l'entità presunta dei lavori, servizi e forniture rappresentata dalla somma delle giornate di lavoro necessarie all'effettuazione dei lavori, servizi o forniture considerata con riferimento all'arco temporale di un anno dall'inizio dei lavori.

### Sospensione dei Lavori

In caso di inosservanza di norme in materia di sicurezza o in caso di pericolo imminente per i lavoratori, il Responsabile dei Lavori ovvero il Committente, potrà ordinare la sospensione dei lavori, disponendone la ripresa solo quando sia di nuovo assicurato il rispetto della normativa vigente e siano ripristinate le condizioni di sicurezza e igiene del lavoro.

Per sospensioni dovute a pericolo grave ed imminente il Committente non riconoscerà alcun compenso o indennizzo all'Appaltatore.

### Stima dei costi della sicurezza

Secondo l'art. 26, comma 5 del D.Lgs. 81/08: "Nei singoli contratti di subappalto, di appalto e di somministrazione, anche qualora in essere al momento della data di entrata in vigore del presente decreto, di cui agli articoli 1559, ad esclusione dei contratti di somministrazione di beni e servizi essenziali, 1655, 1656 e 1677 del codice civile, devono essere specificamente indicati, a pena di nullità ai sensi dell'articolo 1418 del codice civile, i costi delle misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi in materia di salute e sicurezza sul lavoro derivanti dalle interferenze delle lavorazioni".

Tali costi, finalizzati al rispetto delle norme di sicurezza e salute dei lavoratori per tutta la durata delle lavorazioni previste nell'appalto, saranno riferiti rispettivamente ai costi previsti per:

- garantire la sicurezza del personale dell'appaltatore mediante la formazione, la sorveglianza sanitaria, gli apprestamenti (D.P.I.) in riferimento ai lavori appaltati;
- garantire la sicurezza rispetto ai rischi interferenziali che durante lo svolgimento dei lavori potrebbero originarsi all'interno dei locali;
- le procedure previste per specifici motivi di sicurezza.

<b>COMUNE DI SPOLETO (PG)</b>	<b>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE (Articolo 26 del D.Lgs. 81/2008)</b>	Codice	
		Revisione N. 00	Data 12/04/2019
	Appalto: Servizi di logistica (traslochi, facchinaggio, movimentazione merci, magazzino, gestione archivi)	Pagina 6	

## **2. RIFERIMENTI NORMATIVI**

### **Decreto Legislativo n. 81 del 09/04/2008**

(Gazzetta Ufficiale n. 101 del 30 aprile 2008 - Supplemento Ordinario n.108)

#### **TESTO UNICO SULLA SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO**

«Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123,  
in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.»

#### **modificato ed integrato dal D.Lgs. 3 Agosto 2009, n° 106**

**“Disposizioni integrative e correttive del Decreto Legislativo 9 aprile 2008 n. 81  
in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro”.**

### **Articolo 26 - Obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione**

1. Il datore di lavoro, in caso di affidamento di lavori, servizi e forniture all'impresa appaltatrice o a lavoratori autonomi all'interno della propria azienda, o di una singola unità produttiva della stessa, nonché nell'ambito dell'intero ciclo produttivo dell'azienda medesima, sempre che abbia la disponibilità giuridica dei luoghi in cui si svolge l'appalto o la prestazione di lavoro autonomo:

- a) verifica, con le modalità previste dal decreto di cui all'articolo 6, comma 8, lettera g), l'idoneità tecnico professionale delle imprese appaltatrici o dei lavoratori autonomi in relazione ai lavori, ai servizi e alle forniture da affidare in appalto o mediante contratto d'opera o di somministrazione. Fino alla data di entrata in vigore del decreto di cui al periodo che precede, la verifica è eseguita attraverso le seguenti modalità:
  - 1) acquisizione del certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato;
  - 2) acquisizione dell'autocertificazione dell'impresa appaltatrice o dei lavoratori autonomi del possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale, ai sensi dell'articolo 47 del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445;
- b) fornisce agli stessi soggetti dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività.

2. Nell'ipotesi di cui al comma 1, i datori di lavoro, ivi compresi i subappaltatori:

- a) cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- b) coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

<b>COMUNE DI SPOLETO (PG)</b>	<b>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE (Articolo 26 del D.Lgs. 81/2008)</b>	Codice	
		Revisione N. 00	Data 12/04/2019
	Appalto: Servizi di logistica (traslochi, facchinaggio, movimentazione merci, magazzino, gestione archivi)	Pagina 7	

3. Il datore di lavoro committente promuove la cooperazione e il coordinamento di cui al comma 2, elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze ovvero individuando, limitatamente ai settori di attività a basso rischio di infortuni e malattie professionali di cui all'articolo 29, comma 6-ter, con riferimento sia all'attività del datore di lavoro committente sia alle attività dell'impresa appaltatrice e dei lavoratori autonomi, un proprio incaricato, in possesso di formazione, esperienza e competenza professionali, adeguate e specifiche in relazione all'incarico conferito, nonché di periodico aggiornamento e di conoscenza diretta dell'ambiente di lavoro, per sovrintendere a tali cooperazione e coordinamento. In caso di redazione del documento esso è allegato al contratto di appalto o di opera e deve essere adeguato in funzione dell'evoluzione dei lavori, servizi e forniture. A tali dati accedono il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e gli organismi locali delle organizzazioni sindacali dei lavoratori comparativamente più rappresentative a livello nazionale. Dell'individuazione dell'incaricato di cui al primo periodo o della sua sostituzione deve essere data immediata evidenza nel contratto di appalto o di opera. Le disposizioni del presente comma non si applicano ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi. Nell'ambito di applicazione del codice di cui al decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, tale documento è redatto, ai fini dell'affidamento del contratto, dal soggetto titolare del potere decisionale e di spesa relativo alla gestione dello specifico appalto.<sup>24</sup>

3-bis. Ferme restando le disposizioni di cui ai commi 1 e 2, l'obbligo di cui al comma 3 non si applica ai servizi di natura intellettuale, alle mere forniture di materiali o attrezzature, ai lavori o servizi la cui durata non è superiore a cinque uomini-giorno, sempre che essi non comportino rischi derivanti dal rischio di incendio di livello elevato, ai sensi del decreto del Ministro dell'interno 10 marzo 1998, pubblicato nel supplemento ordinario n. 64 alla Gazzetta Ufficiale n. 81 del 7 aprile 1998, o dallo svolgimento di attività in ambienti confinati, di cui al regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 14 settembre 2011, n. 177, o dalla presenza di agenti cancerogeni, mutageni o biologici, di amianto o di atmosfere esplosive o dalla presenza dei rischi particolari di cui all'allegato XI del presente decreto. Ai fini del presente comma, per uomini-giorno si intende l'entità presunta dei lavori, servizi e forniture rappresentata dalla somma delle giornate di lavoro necessarie all'effettuazione dei lavori, servizi o forniture considerata con riferimento all'arco temporale di un anno dall'inizio dei lavori.<sup>25</sup>

3-ter. Nei casi in cui il contratto sia affidato dai soggetti di cui all'articolo 3, comma 34, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, o in tutti i casi in cui il datore di lavoro non coincide con il committente, il soggetto che affida il contratto redige il documento di valutazione dei rischi da interferenze recante una valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia della prestazione che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione del contratto. Il soggetto presso il quale deve essere eseguito il contratto, prima dell'inizio dell'esecuzione, integra il predetto documento riferendolo ai rischi specifici da interferenza presenti nei luoghi in cui verrà espletato l'appalto; l'integrazione, sottoscritta per accettazione dall'esecutore, integra gli atti contrattuali.

<b>COMUNE DI SPOLETO (PG)</b>	<b>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE (Articolo 26 del D.Lgs. 81/2008)</b>	Codice	
		Revisione N. 00	Data 12/04/2019
	Appalto: Servizi di logistica (traslochi, facchinaggio, movimentazione merci, magazzino, gestione archivi)	Pagina 8	

4. Ferme restando le disposizioni di legge vigenti in materia di responsabilità solidale per il mancato pagamento delle retribuzioni e dei contributi previdenziali e assicurativi, l'imprenditore committente risponde in solido con l'appaltatore, nonché con ciascuno degli eventuali subappaltatori, per tutti i danni per i quali il lavoratore, dipendente dall'appaltatore o dal subappaltatore, non risulti indennizzato ad opera dell'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro (INAIL) o dell'Istituto di previdenza per il settore marittimo (IPSEMA). Le disposizioni del presente comma non si applicano ai danni conseguenza dei rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o subappaltatrici.

5. Nei singoli contratti di subappalto, di appalto e di somministrazione, anche qualora in essere al momento della data di entrata in vigore del presente decreto, di cui agli articoli 1559, ad esclusione dei contratti di somministrazione di beni e servizi essenziali, 1655, 1656 e 1677 del Codice civile, devono essere specificamente indicati a pena di nullità ai sensi dell'articolo 1418 del Codice civile i costi delle misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi in materia di salute e sicurezza sul lavoro derivanti dalle interferenze delle lavorazioni. I costi di cui al primo periodo non sono soggetti a ribasso. Con riferimento ai contratti di cui al precedente periodo stipulati prima del 25 agosto 2007 i costi della sicurezza del lavoro devono essere indicati entro il 31 dicembre 2008, qualora gli stessi contratti siano ancora in corso a tale data. A tali dati possono accedere, su richiesta, il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e gli organismi locali delle organizzazioni sindacali dei lavoratori comparativamente più rappresentative a livello nazionale.

6. Nella predisposizione delle gare di appalto e nella valutazione dell'anomalia delle offerte nelle procedure di affidamento di appalti di lavori pubblici, di servizi e di forniture, gli enti aggiudicatori sono tenuti a valutare che il valore economico sia adeguato e sufficiente rispetto al costo del lavoro e al costo relativo alla sicurezza, il quale deve essere specificamente indicato e risultare congruo rispetto all'entità e alle caratteristiche dei lavori, dei servizi o delle forniture. Ai fini del presente comma il costo del lavoro è determinato periodicamente, in apposite tabelle, dal Ministro del lavoro, della salute e delle politiche sociali, sulla base dei valori economici previsti dalla contrattazione collettiva stipulata dai sindacati comparativamente più rappresentativi, delle norme in materia previdenziale ed assistenziale, dei diversi settori merceologici e delle differenti aree territoriali. In mancanza di contratto collettivo applicabile, il costo del lavoro è determinato in relazione al contratto collettivo del settore merceologico più vicino a quello preso in considerazione.

7. Per quanto non diversamente disposto dal decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163, come da ultimo modificato dall'articolo 8, comma 1, della Legge 3 agosto 2007, n. 123, trovano applicazione in materia di appalti pubblici le disposizioni del presente decreto.

8. Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice o subappaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro.



<b>COMUNE DI SPOLETO (PG)</b>	<b>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE (Articolo 26 del D.Lgs. 81/2008)</b>	Codice	
		Revisione N. 00	Data 12/04/2019
	Appalto: Servizi di logistica (traslochi, facchinaggio, movimentazione merci, magazzino, gestione archivi)	Pagina 9	

### **3. DESCRIZIONE DELL'APPALTO**

L'appalto, della durata di 2 anni, ha per oggetto l'affidamento delle attività di facchinaggio, di trasporto e di trasloco d'arredi, di materiale cartaceo e dotazioni d'ufficio, materiale di carattere storico-artistico, materiali di vario genere presso i luoghi di lavoro dell'Ente.

#### ***Luoghi di lavoro***

I luoghi di lavoro oggetto dell'appalto sono gli edifici e spazi pubblici.

#### ***Attività lavorative e interferenze:***

Come da capitolato prestazionale, l'impresa appaltatrice dovrà effettuare le attività di seguito elencate, a scopo esemplificativo ed in ogni caso non esaustivo:

- organizzazione trasloco di arredi, attrezzature, apparecchiature varie, materiale cartaceo, archivi, oltre materiale vario (di risulta, arredi rotti o dismessi, ecc.), sia per nuovi assetti funzionali sia per lavori di ristrutturazione, da svolgere nell'ambito degli immobili oggetto dell'appalto;
- smontaggio arredi ed attrezzature e rimontaggio nei nuovi locali di destinazione;
- imballaggio del contenuto degli arredi, delle attrezzature, del materiale archivistico;
- carico e scarico materiale per il trasloco;
- riallocazione dei materiali traslocati nei nuovi locali di destinazione.

All'interno dei servizi di trasporto, trasloco e facchinaggio il Comune potrà richiedere tutte le prestazioni che si dovessero, eventualmente, rendere necessarie per specifici allestimenti in locali interessati da particolari eventi e/o manifestazioni, nonché il ripristino dei locali medesimi.

I servizi di facchinaggio, trasporto e trasloco verranno ordinati per il tramite del Direttore dell'esecuzione.

L'esecuzione e la durata delle prestazioni saranno concordate con l'impresa, di volta in volta secondo le esigenze di funzionamento degli uffici.

Il Comune si riserva inoltre la possibilità di ordinare la sospensione di alcuni lavori in corso e la rimozione di alcuni mezzi d'opera, in relazione a speciali esigenze di traffico o per motivi di ordine pubblico o in dipendenza di fatti o cerimonie straordinarie, senza che la Ditta possa accampare diritti o compensi speciali all'infuori di quelli previsti.

Per ulteriori informazioni si rimanda al capitolato.

Nei luoghi di lavoro sono presenti interferenze tra i lavoratori dell'impresa appaltatrice ed eventuali dipendenti comunali e/o il personale di altre ditte.

Ove possibile, le attività dell'impresa appaltatrice dovranno essere effettuate in assenza dei dipendenti comunali.

Considerato quanto sopra esposto, si è proceduto alla valutazione del rischio di interferenze, ai sensi di quanto previsto dall'art. 26 comma 3 del D.Lgs. 81/2008 ed alla predisposizione delle conseguenti misure di prevenzione e protezione per eliminare o ridurre i rischi da interferenze, come riportato nell'allegato "Valutazione dei rischi nel luogo di lavoro – Misure per cooperazione e coordinamento e interferenze" al presente DUVRI.

<b>COMUNE DI SPOLETO (PG)</b>	<b>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE (Articolo 26 del D.Lgs. 81/2008)</b>	Codice	
		Revisione N. 00	Data 12/04/2019
	Appalto: Servizi di logistica (traslochi, facchinaggio, movimentazione merci, magazzino, gestione archivi)		Pagina 10

#### **4. IDENTIFICAZIONE DELLA COMMITTENZA**

Denominazione	<b>COMUNE DI SPOLETO</b>
Committenti/Datori di lavoro	Bugiantelli Dina Cocchetta Massimo Gentilini Barbara Gori Claudio Nichinonni Stefania
Indirizzo	Piazza del Comune, 1
CAP	06049
Città	Spoleto (PG)
Telefono	0743/2181
Fax	0743/218246
E-mail	comune.spoleto@postacert.umbria.it

#### **5. IDENTIFICAZIONE DELL'IMPRESA APPALTATRICE**

Denominazione	
Datore di Lavoro	
Indirizzo	
CAP	
Città	
Telefono	
Fax	
E-mail	
Partita IVA	
Posizione CCIAA	
Posizione INAIL	
Posizione INPS	
Posizione Cassa Edile	

<b>COMUNE DI SPOLETO (PG)</b>	<b>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE (Articolo 26 del D.Lgs. 81/2008)</b>	Codice	
		Revisione N. 00	Data 12/04/2019
	Appalto: Servizi di logistica (traslochi, facchinaggio, movimentazione merci, magazzino, gestione archivi)	Pagina 11	

## **6. MISURE GENERALI DI PREVENZIONE E DI EMERGENZA PRESCRITTE DALLA COMMITTENZA**

1. I lavoratori, prima del loro impiego nell'ambiente di lavoro, dovranno essere informati dalla Committenza sul contenuto della presente documentazione e, della informazione ricevuta, dovrà essere redatto apposito verbale sottoscritto da tutte le parti interessate.
2. I lavoratori, prima del loro impiego nell'ambiente di lavoro, dovranno essere informati dalla Committenza sulle misure da adottarsi in caso di eventuale emergenza e/o evacuazione.
3. I lavoratori, prima del loro impiego nell'ambiente di lavoro, dovranno essere informati dalla Committenza sulla posizione di estintori, interruttori e/o valvole di intercettazione di gas, gasolio, corrente elettrica, acqua, da azionare in caso di emergenza (solo se non sono presenti gli incaricati della Committenza).
4. I lavoratori non dovranno accedere ad altri luoghi di lavoro oltre a quelli per i quali sono stati espressamente autorizzati dalla Committenza.
5. L'eventuale individuazione di situazioni di rischio nell'ambiente di lavoro dovrà determinare l'immediata interruzione della relativa lavorazione a rischio e la tempestiva segnalazione del problema alla Committenza.
6. Non dovrà essere modificata e/o integrata e/o alterata la condizione attuale dell'ambiente di lavoro così come predisposta dalla Committenza.
7. Le attrezzature di lavoro dovranno essere utilizzate e manutenzionate dai lavoratori solo ed esclusivamente nel rispetto del libretto di manutenzione ed uso a corredo delle medesime.
8. L'ambiente di lavoro dovrà essere sempre e perfettamente mantenuto dai lavoratori in ottime condizioni igienico-sanitarie.
9. Nell'ambiente di lavoro non potranno essere tassativamente introdotti dai lavoratori prodotti tossico nocivi e/o sostanze infiammabili, se non preventivamente ed espressamente autorizzati dalla Committenza.
10. Nell'ambiente di lavoro potrà accedere solo il personale espressamente autorizzato dalla Committenza.
11. NEI LUOGHI DI LAVORO E' VIETATO FUMARE.
12. E' VIETATO ASSUMERE ALCOOL O SOSTANZE PSICOTROPE.

<b>COMUNE DI SPOLETO (PG)</b>	<b>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE (Articolo 26 del D.Lgs. 81/2008)</b>	Codice	
		Revisione N. 00	Data 12/04/2019
	Appalto: Servizi di logistica (traslochi, facchinaggio, movimentazione merci, magazzino, gestione archivi)	Pagina 12	

## **7. MISURE GENERALI DI PREVENZIONE E DI EMERGENZA** **ADOTTATE DALL'IMPRESA APPALTATRICE**

1. Saranno preventivamente designati i lavoratori incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione incendi e lotta antincendio, di evacuazione dei lavoratori in caso di pericolo grave e immediato, di salvataggio, di pronto soccorso e, comunque, di gestione dell'emergenza.
2. Saranno aggiornate, ove l'appalto affidato lo comporti, le misure di prevenzione aziendali in relazione ai mutamenti organizzativi e produttivi che hanno rilevanza ai fini della salute e della sicurezza del lavoro, ovvero in relazione al grado di evoluzione della tecnica della prevenzione e della protezione.
3. Nell'affidare i compiti ai lavoratori si terrà conto delle capacità e delle condizioni degli stessi in rapporto alla loro salute e alla sicurezza.
4. Saranno forniti ai lavoratori i necessari e idonei dispositivi di protezione individuale, sentito il responsabile del servizio di prevenzione e protezione.
5. Saranno adottate le misure appropriate affinché soltanto i lavoratori autorizzati e che abbiano ricevuto adeguate istruzioni possano accedere alle zone che li espongono ad un rischio grave e specifico.
6. Sarà richiesta l'osservanza, da parte dei singoli lavoratori, delle norme vigenti nonché delle disposizioni aziendali in materia di sicurezza e di igiene del lavoro e di uso dei mezzi di protezione collettivi e individuali.
7. Sarà richiesta l'osservanza da parte del medico competente degli obblighi previsti dal D.Lgs. 81/2008, informandolo sui processi e sui rischi connessi all'attività produttiva in esame.
8. Saranno adottate le misure per il controllo delle situazioni di rischio in caso di emergenza e saranno fornite istruzioni affinché i lavoratori, in caso di pericolo grave, immediato ed inevitabile, abbandonino il posto di lavoro o la zona pericolosa.
9. I lavoratori esposti al rischio di un pericolo grave e immediato saranno informati circa il rischio stesso e per le disposizioni prese o da prendere in materia di protezione.
10. Ci si asterrà, salvo eccezioni debitamente motivate, dal richiedere ai lavoratori di riprendere la loro attività in una situazione di lavoro in cui persiste un pericolo grave e immediato.
11. Sarà permesso ai lavoratori di verificare, mediante il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza, l'applicazione delle misure di sicurezza e di protezione della salute e sarà consentito al rappresentante dei lavoratori per la sicurezza di accedere alle informazioni ed alla documentazione aziendale di cui all'art. 50, comma 1, lettera e) del D.Lgs. 81/2008.
12. Saranno assunti appropriati provvedimenti per evitare che le misure tecniche adottate possano causare rischi per la salute della popolazione o deteriorare l'ambiente esterno.

<b>COMUNE DI SPOLETO (PG)</b>	<b>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE (Articolo 26 del D.Lgs. 81/2008)</b>	Codice	
		Revisione N. 00	Data 12/04/2019
	Appalto: Servizi di logistica (traslochi, facchinaggio, movimentazione merci, magazzino, gestione archivi)	Pagina 13	

13. Sarà tenuto un registro nel quale saranno annotati cronologicamente gli infortuni sul lavoro che comportano un'assenza dal lavoro di almeno un giorno.
14. Sarà consultato il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza nei casi previsti dall'art. 50, comma 1, lettere b), c) e d) del D.Lgs. 81/2008.
15. Saranno adottate le misure necessarie ai fini della prevenzione incendi e dell'evacuazione dei lavoratori, nonché per il caso di pericolo grave e immediato. Tali misure saranno adeguate alla natura dell'attività, alle dimensioni dell'azienda, ovvero dell'unità produttiva, ed al numero delle persone presenti.
16. Saranno impiegati lavoratori idonei alla mansione assegnata, informati ai sensi dell'art. 36 del D.Lgs. 81/2008 e formati ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. 81/2008.
17. Saranno utilizzate dai lavoratori solo attrezzature e macchinari conformi alla normativa sulla salute e sicurezza sui luoghi di lavoro corredate di libretti di manutenzione e d'uso.
18. I lavoratori osserveranno le disposizioni e le istruzioni impartite dal loro datore di lavoro, dirigente e/o preposto, ai fini della protezione collettiva ed individuale.
19. I lavoratori utilizzeranno correttamente i macchinari, le apparecchiature, gli utensili, le sostanze e i preparati pericolosi, i mezzi di trasporto e le altre attrezzature di lavoro, nonché i dispositivi di sicurezza.
20. I lavoratori utilizzeranno in modo appropriato i dispositivi di protezione messi a loro disposizione.
21. I lavoratori segnaleranno immediatamente al loro datore di lavoro, dirigente e/o preposto, le deficienze dei mezzi e dispositivi di cui alle lettere c) e d) del comma 2 dell'art. 20 del D.Lgs. 81/2008, nonché le altre eventuali condizioni di pericolo di cui dovessero venire a conoscenza, adoperandosi direttamente, in caso di urgenza, nell'ambito delle loro competenze e possibilità, per eliminare o ridurre tali deficienze o pericoli, dandone notizia al rappresentante dei lavoratori per la sicurezza.
22. I lavoratori non rimuoveranno o modificheranno senza autorizzazione i dispositivi di sicurezza o di segnalazione o di controllo.
23. I lavoratori non compiranno di propria iniziativa operazioni o manovre che non sono di loro competenza ovvero che possano compromettere la sicurezza propria o di altri lavoratori.
24. I lavoratori si sottoporranno ai controlli sanitari previsti nei loro confronti.
25. I lavoratori contribuiranno, insieme al loro datore di lavoro, dirigente e/o preposto, all'adempimento di tutti gli obblighi imposti dall'autorità competente o comunque necessari per tutelare la sicurezza e la salute dei lavoratori durante il lavoro.
26. I lavoratori indosseranno le tessere di riconoscimento, a loro fornite.

# COMUNE DI SPOLETO (PG)

## DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE

redatto in conformità e per gli scopi di cui all'art. 26 del D.Lgs. n. 81 del 09/04/2008

### APPALTO:

*Servizi di logistica (traslochi, facchinaggio,  
movimentazione merci, magazzino, gestione archivi)*

### ALLEGATI

# Art. 26 81/08

MODIFICATO ED INTEGRATO DAL D.LGS. 106/09

Rev. N.	Data	Descrizione	Redatto da	Data	Verificato da	Data	Validato da	Data
00	12/04/19		S.P.	12/04/19	M. Damiani	12/04/19	R. Piermarini	12/04/19

*L'aggiornamento sarà effettuato ogni qualvolta verranno programmate nuove attività lavorative, utilizzati nuovi macchinari o modificati i livelli di esposizione ai rischi dei lavoratori. Modifiche comportanti aggiornamento dovranno essere tempestivamente comunicate dal Datore di lavoro al Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione ed al Medico Competente per l'avvio delle conseguenti attività di competenza. L'aggiornamento sarà effettuato dal RSPP e dal MC, secondo competenza, anche in occasione dell'avvento di nuova normativa sulla tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori nei luoghi di lavoro o di modifica e/o integrazione di quella esistente.*

<b>COMUNE DI SPOLETO (PG)</b>	<b>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE (Articolo 26 del D.Lgs. 81/2008)</b>  <b>ALLEGATI</b>	Codice	
		Revisione N. 00	Data 12/04/2019
Appalto: Servizi di logistica (traslochi, facchinaggio, movimentazione merci, magazzino, gestione archivi)			

## INDICE ALLEGATI

<i><b>Allegato</b></i>		<i><b>Titolo</b></i>
	1	Organizzazione della sicurezza della Committenza, dell'Impresa appaltatrice e delle altre attività presenti nel luogo di lavoro.
	2	Verifica requisiti tecnico-professionali Impresa appaltatrice
	3	Planimetria del luogo di lavoro
	4	Valutazione dei rischi nel luogo di lavoro Misure per cooperazione e coordinamento e interferenze
	5	Cronoprogramma
	6	Costi per la sicurezza
	7	Misure di emergenza
	8	Elenco lavoratori Orario di lavoro

<b>COMUNE DI SPOLETO (PG)</b>	<b>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE</b> (Articolo 26 del D.Lgs. 81/2008)	Codice	
	<b>ALLEGATO 1</b>	Revisione N. 00	Data 12/04/2019
	Appalto: Servizi di logistica (traslochi, facchinaggio, movimentazione merci, magazzino, gestione archivi)	Pagina 1	

**ALLEGATO 1**

**ORGANIZZAZIONE DELLA SICUREZZA DELLA  
COMMITTENZA, DELL'IMPRESA APPALTATRICE  
E DELLE ALTRE ATTIVITA' PRESENTI  
NEL LUOGO DI LAVORO**



<b>COMUNE DI SPOLETO (PG)</b>	<b>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE</b> (Articolo 26 del D.Lgs. 81/2008)	Codice	
	<b>ALLEGATO 1</b>	Revisione N. 00	Data 12/04/2019
	Appalto: Servizi di logistica (traslochi, facchinaggio, movimentazione merci, magazzino, gestione archivi)	Pagina 2	

	<b>COMMITTENZA</b>	<b>IMPRESA APPALTATRICE</b>		
Denominazione	<b>COMUNE DI SPOLETO</b>			
Datori di Lavoro	Bugiantelli Dina Cocchetta Massimo Gentilini Barbara Gori Claudio Nichinonni Stefania			
Responsabili del Sistema Sicurezza	Bugiantelli Dina Cocchetta Massimo Gentilini Barbara Gori Claudio Nichinonni Stefania			
Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione	Piermarini Roberto			
Medico Competente	Russo Pietro (Labor Security)			
Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza	Antonini Moreno Bastianelli Roberto Mastropasqua Maria			

<b>COMUNE DI SPOLETO (PG)</b>	<b>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE</b> (Articolo 26 del D.Lgs. 81/2008) <b>ALLEGATO 1</b>	Codice	
		Revisione N. 00	Data 12/04/2019
	Appalto: Servizi di logistica (traslochi, facchinaggio, movimentazione merci, magazzino, gestione archivi)	Pagina 3	

	<b>COMMITTENZA</b>	<b>IMPRESA APPALTATRICE</b>		
Incaricati emergenze e pronto soccorso:				
Responsabile Incaricati Emergenze (RIE)	<i>Gli incaricati variano in base al luogo di lavoro *</i>			
Supplente RIE				
Incaricato/i Evacuazione				
Incaricato/i Antincendio				
Incaricato/i Primo Soccorso				
Addetto Servizio Telefonico di Emergenza (STE)				
Supplente STE				
Per la promozione, per la cooperazione all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto, nonché per il coordinamento degli interventi di protezione e prevenzione dei rischi cui sono esposti i lavoratori, realizzato tramite informazione reciproca, volta ad eliminare i rischi dovuti all'interferenza tra i lavoratori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dei suddetti lavori è incaricato: <b>Ciascun Datore di Lavoro per i propri luoghi di lavoro</b>				

**\*NB:** prima dell'inizio delle attività appaltate, i lavoratori dell'Impresa dovranno essere informati sull'organizzazione della sicurezza dei luoghi di lavoro in cui andranno ad operare.

<b>COMUNE DI SPOLETO (PG)</b>	<b>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE</b> (Articolo 26 del D.Lgs. 81/2008)	Codice	
	<b>ALLEGATO 2</b>	Revisione N. 00	Data 12/04/2019
	Appalto: Servizi di logistica (traslochi, facchinaggio, movimentazione merci, magazzino, gestione archivi)	Pagina 1	

**ALLEGATO 2**

**VERIFICA REQUISITI TECNICO-PROFESSIONALI  
IMPRESA APPALTATRICE**

<b>COMUNE DI SPOLETO (PG)</b>	<b>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE</b> (Articolo 26 del D.Lgs. 81/2008)	Codice	
	<b>ALLEGATO 2</b>	Revisione N. 00	Data 12/04/2019
	Appalto: Servizi di logistica (traslochi, facchinaggio, movimentazione merci, magazzino, gestione archivi)	Pagina 2	

La Committenza, ai sensi del comma 1 lett. a) dell'art. 26 del D.Lgs. 81/2008, ha verificato l'idoneità tecnico-professionale dell'impresa appaltatrice in relazione all'affidamento dei Servizi di logistica (traslochi, facchinaggio, movimentazione merci, magazzino, gestione archivi), tramite richiesta all'impresa, ove e se ricorrente, della seguente documentazione:

- certificato di iscrizione alla CCIAA rilasciato non più tardi di sei mesi dalla data odierna;
- autocertificazione dell'impresa appaltatrice del possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale, ai sensi dell'articolo 47 del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445;
- dichiarazione relativa al contratto collettivo stipulato dalle organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative applicato ai lavoratori dipendenti;
- documento unico di regolarità contributiva (DURC) in corso di validità;
- dichiarazione indicante l'organico medio annuo, distinto per qualifica, corredata dagli estremi delle posizioni INPS, INAIL ed eventuale Cassa Edile;
- tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro;
- documento di valutazione dei rischi (DVR) di cui all'attività affidata con la dicitura "conforme all'originale" controfirmata dal datore di lavoro o, in alternativa, autocertificazione per iscritto dell'avvenuta effettuazione della valutazione dei rischi e dell'adempimento degli obblighi ad essa collegati, per aziende con meno di 10 addetti (Art. 29, comma 5 del D.Lgs. 81/08);
- comunicazione di svolgimento diretto dei compiti del servizio di prevenzione e protezione, di prevenzione incendi e di evacuazione e frequenza di apposito corso di formazione sulla sicurezza (Art. 34 del D.Lgs. 81/08) o, in alternativa, comunicazione alla Direzione del lavoro e alla ASL del nominativo del Responsabile designato, e dichiarazione in cui si attestino i compiti svolti e relativi periodi e il curriculum professionale;
- nomina del medico competente nei casi previsti dall'art. 41 (Art. 18, comma 1 lett. a del D.Lgs. 81/08);
- nomina del rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (Art. 47 del D.Lgs. 81/08);

<b>COMUNE DI SPOLETO (PG)</b>	<b>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE</b> (Articolo 26 del D.Lgs. 81/2008)	Codice	
	<b>ALLEGATO 2</b>	Revisione N. 00	Data 12/04/2019
	Appalto: Servizi di logistica (traslochi, facchinaggio, movimentazione merci, magazzino, gestione archivi)	Pagina 3	

- informazione dei lavoratori (Art. 36 del D.Lgs. 81/08);
- formazione generale dei lavoratori (Art. 37 del D.Lgs. 81/08);
- formazione particolare dei lavoratori (Art. 37 del D.Lgs. 81/08):
  - D.M. 10/03/98 - Formazione degli addetti alla prevenzione incendi, lotta antincendio e gestione dell'emergenza;
  - D.M. 388/03 - Formazione degli addetti all'attività di salvataggio, di primo soccorso e gestione dell'emergenza;
- designazione preventiva dei lavoratori incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione incendi e lotta antincendio, di evacuazione dei luoghi di lavoro in caso di pericolo grave e immediato, di salvataggio, di primo soccorso e, comunque, di gestione dell'emergenza (Art. 18, comma 1 lett. b del D.Lgs. 81/08);
- elenco delle maestranze impiegate sul luogo di lavoro con l'indicazione della mansione svolta;
- misure di tipo tecnico ed organizzativo programmate ed elenco delle attrezzature ed impianti antincendio impiegati sul luogo di lavoro (Artt. 43-44-46 del D.Lgs. 81/08);
- misure di tipo tecnico ed organizzativo programmate ed elenco delle attrezzature per gli interventi di pronto soccorso impiegati sul luogo di lavoro (Artt. 43-44-45 del D.Lgs. 81/08);
- consegna ai lavoratori di necessari ed idonei dispositivi di protezione individuale (Art. 18, comma 1 lett. d del D.Lgs. 81/08);
- elenco dei preparati pericolosi e delle sostanze tossico nocive impiegati sul luogo di lavoro con relative schede di sicurezza (Titolo IX del D.Lgs. 81/08);
- valutazione rischio movimentazione manuale dei carichi (Titolo VI del D.Lgs. 81/08);
- valutazione rischio rumore durante il lavoro (Titolo VIII, Capo II del D.Lgs. 81/08);
- valutazione rischio vibrazioni durante il lavoro (Titolo VIII, Capo III del D.Lgs. 81/08);
- numero e tipologia degli infortuni occorsi negli ultimi 3 anni;
- elenco dei lavori svolti negli ultimi 5 anni (cliente, importo, oggetto ecc.);
- copertura assicurativa RCT e RCO.

<b>COMUNE DI SPOLETO (PG)</b>	<b>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE</b> (Articolo 26 del D.Lgs. 81/2008)	Codice	
	<b>ALLEGATO 3</b>	Revisione N. 00	Data 12/04/2019
	Appalto: Servizi di logistica (traslochi, facchinaggio, movimentazione merci, magazzino, gestione archivi)	Pagina 1	

**ALLEGATO 3**

**PLANIMETRIA DEL LUOGO DI LAVORO**

<b>COMUNE DI SPOLETO (PG)</b>	<b>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE</b> (Articolo 26 del D.Lgs. 81/2008)	Codice	
	<b>ALLEGATO 3</b>	Revisione N. 00	Data 12/04/2019
	Appalto: Servizi di logistica (traslochi, facchinaggio, movimentazione merci, magazzino, gestione archivi)	Pagina 2	

**INSERIRE**

**COPIA DELLA PLANIMETRIA DEI LUOGHI DI LAVORO OGGETTO DELL'APPALTO**

<b>COMUNE DI SPOLETO (PG)</b>	<b>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE</b> (Articolo 26 del D.Lgs. 81/2008)	Codice	
	<b>ALLEGATO 4</b>	Revisione N. 00	Data 12/04/2019
	Appalto: Servizi di logistica (traslochi, facchinaggio, movimentazione merci, magazzino, gestione archivi)	Pagina 1	

**ALLEGATO 4**

**VALUTAZIONE DEI RISCHI  
NEL LUOGO DI LAVORO**

**MISURE PER COOPERAZIONE E COORDINAMENTO  
E INTERFERENZE**



<b>COMUNE DI SPOLETO (PG)</b>	<b>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE</b> (Articolo 26 del D.Lgs. 81/2008)	Codice	
	<b>ALLEGATO 4</b>	Revisione N. 00	Data 12/04/2019
	Appalto: Servizi di logistica (traslochi, facchinaggio, movimentazione merci, magazzino, gestione archivi)	Pagina 2	

## VALUTAZIONE DEI RISCHI NEL LUOGO DI LAVORO

La Committenza ha già redatto, per tutti i propri ambienti di lavoro, un Documento di valutazione dei rischi, ai sensi dell'art. 28, comma 2, del D.Lgs. 81/2008, contenente la valutazione dei rischi per la salute e la sicurezza con l'individuazione delle conseguenti misure di prevenzione e protezione.

L'Impresa appaltatrice è obbligata a prendere visione, tramite il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione della Committenza, della valutazione dei rischi relativi ai luoghi di lavoro in cui andranno ad operare i propri dipendenti.

Dalla suddetta valutazione sono esclusi, così come previsto dal comma 3 dell'art. 26 del D.Lgs. 81/2008, i rischi specifici propri dell'attività che l'Impresa appaltatrice svolgerà nei luoghi di lavoro oggetto dell'appalto e che la medesima ha già valutato in un piano di sicurezza aziendale.

Di seguito, comunque, si riporta un elenco indicativo dei rischi, suddivisi per tipologia di luogo di lavoro, maggiormente rilevanti per i lavoratori dell'Impresa:

<b>LUOGHI DI LAVORO</b>	<b>RISCHI</b>
UFFICI	<ul style="list-style-type: none"> <li>- urti, colpi, impatti e compressioni</li> <li>- scivolamenti e cadute a livello</li> <li>- elettrocuzione;</li> <li>- ferite e tagli alle mani per uso di attrezzi;</li> <li>- caduta dall'alto (scala)</li> <li>- rischio incendio</li> <li>- microclima</li> </ul>
DEPOSITI - ARCHIVI - MAGAZZINI - AUTORIMESSE	<ul style="list-style-type: none"> <li>- urti, colpi, impatti e compressioni</li> <li>- scivolamenti e cadute a livello</li> <li>- elettrocuzione;</li> <li>- ferite e tagli alle mani per uso di attrezzi;</li> <li>- caduta dall'alto (scala)</li> <li>- caduta di materiali dall'alto</li> <li>- rischio incendio</li> <li>- microclima</li> <li>- investimento</li> </ul>
IMPIANTI SPORTIVI	<ul style="list-style-type: none"> <li>- urti, colpi, impatti e compressioni</li> <li>- scivolamenti e cadute a livello</li> <li>- elettrocuzione;</li> <li>- ferite e tagli alle mani per uso di attrezzi;</li> <li>- caduta dall'alto (scala)</li> <li>- caduta di materiali dall'alto</li> <li>- rischio incendio</li> <li>- microclima</li> <li>- investimento</li> </ul>
SPAZI PUBBLICI	<ul style="list-style-type: none"> <li>- urti, colpi, impatti e compressioni</li> <li>- scivolamenti e cadute a livello</li> <li>- elettrocuzione;</li> <li>- ferite e tagli alle mani per uso di attrezzi;</li> <li>- caduta di materiali dall'alto</li> <li>- rischio incendio</li> <li>- microclima</li> <li>- investimento</li> </ul>

<b>COMUNE DI SPOLETO (PG)</b>	<b>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE</b> (Articolo 26 del D.Lgs. 81/2008)	Codice	
	<b>ALLEGATO 4</b>	Revisione N. 00	Data 12/04/2019
	Appalto: Servizi di logistica (traslochi, facchinaggio, movimentazione merci, magazzino, gestione archivi)	Pagina 3	

## **MISURE PER COOPERAZIONE E COORDINAMENTO**

Per la promozione, per la cooperazione all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto, nonché per il coordinamento degli interventi di protezione e prevenzione dei rischi cui sono esposti i lavoratori, realizzato tramite informazione reciproca, volta ad eliminare i rischi dovuti all'interferenza tra i lavoratori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dei suddetti lavori è stato designato l'incaricato della promozione, cooperazione e coordinamento del presente servizio.

La Committenza fornirà all'Impresa appaltatrice, per l'opportuno coordinamento, ogni notizia in merito ad eventuali rischi aggiuntivi a quelli previsti per l'attività oggetto dell'appalto, in quanto connessi ad interferenze tra lavori di diverse imprese appaltatrici operanti nel luogo di lavoro oggetto dell'appalto. Dell'avvenuta informazione sarà, comunque, redatto un verbale, sottoscritto dalle parti interessate, che andrà a fare parte integrante del presente documento.

L'Impresa appaltatrice è tenuta ad informare la Committenza sugli eventuali ulteriori rischi e/o pericoli che, a suo giudizio, potrebbero determinarsi a carico dei lavoratori dipendenti della Committenza medesima o di terzi, durante l'esecuzione dei lavori appaltati. La committenza si riserva, di conseguenza, il diritto di stabilire tempi e modalità di esecuzione dei lavori appaltati, in modo da impedire il determinarsi di danni e/o molestie a danno dei propri lavoratori o terzi.

## **INTERFERENZE**

I rischi interferenti afferiscono, non sempre in modo univoco, a quattro differenti tipologie:

- 1) rischi da sovrapposizione di più attività, con riferimento anche all'eventuale presenza di pubblico;
- 2) rischi immessi dalle attività dell'impresa appaltatrice nei luoghi di lavoro del committente;
- 3) rischi specifici del luogo di lavoro del committente, ove è previsto che debba operare l'impresa appaltatrice, ulteriori rispetto a quelli specifici della propria attività;
- 4) rischi da esecuzioni particolari, qualora il committente richieda all'impresa appaltatrice servizi che esulano dalle normali attività di quest'ultima.

All'interno dei luoghi di lavoro oggetto dell'appalto sono presenti i lavoratori dell'impresa appaltatrice ed eventuali dipendenti comunali e/o il personale di altre imprese esecutrici.

Ove possibile, le attività dell'impresa appaltatrice dovranno essere effettuate in assenza dei dipendenti comunali.

<b>COMUNE DI SPOLETO (PG)</b>	<b>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE</b> (Articolo 26 del D.Lgs. 81/2008)	Codice	
	<b>ALLEGATO 4</b>	Revisione N. 00	Data 12/04/2019
	Appalto: Servizi di logistica (traslochi, facchinaggio, movimentazione merci, magazzino, gestione archivi)	Pagina 4	

## METODOLOGIA ADOTTATA PER LA VALUTAZIONE DEI RISCHI

La quantificazione e relativa classificazione dei rischi deriva dalla stima dell'entità dell'esposizione e dalla gravità degli effetti.

Per quanto riguarda la probabilità di accadimento si definisce una scala delle Probabilità, riferendosi ad una correlazione più o meno diretta tra la carenza riscontrata e la probabilità che si verifichi l'evento indesiderato, tenendo conto della frequenza e della durata delle operazioni/lavorazioni che potrebbero comportare rischi per la salute e la sicurezza dei lavoratori.

Di seguito è riportata la Scala delle Probabilità:

<b>Livello</b>	<b>Valori</b>	<b>Criteri</b>
IMPROBABILE	1	L'anomalia da eliminare potrebbe provocare un danno solo in concomitanza con eventi poco probabili ed indipendenti.
POSSIBILE (ma non molto probabile)	2	L'anomalia da eliminare potrebbe provocare un danno solo in circostanze sfortunate di eventi.
PROBABILE	3	L'anomalia da eliminare potrebbe provocare un danno anche se in modo non automatico e/o diretto.
INEVITABILE (nel tempo)	4	Esiste una correlazione diretta tra l'anomalia da eliminare ed il verificarsi del danno ipotizzato.

Per quanto concerne l'Entità dei Danni, si fa riferimento alla reversibilità o meno del danno.

Di seguito è riportata la Scala dell'Entità del Danno:

<b>Livello</b>	<b>Valori</b>	<b>Criteri</b>
LIEVE	1	Infortunio o episodio di esposizione acuta con inabilità temporanea breve e rapidamente reversibile. Esposizione cronica con effetti rapidamente reversibili.
MODESTO	2	Infortunio o episodio di esposizione acuta con inabilità temporanea anche lunga ma reversibile. Esposizione cronica con effetti reversibili.
GRAVE	3	Infortunio o episodio di esposizione acuta con effetti di invalidità permanente parziale. Esposizione cronica con effetti irreversibili e/o parzialmente invalidanti.
GRAVISSIMO E/O MORTALE	4	Infortunio o episodio di esposizione acuta con effetti letali o di invalidità totale. Esposizione cronica con effetti letali e/o totalmente invalidanti.

COMUNE DI SPOLETO (PG)	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE (Articolo 26 del D.Lgs. 81/2008) <b>ALLEGATO 4</b>	Codice	
		Revisione N. 00	Data 12/04/2019
	Appalto: Servizi di logistica (traslochi, facchinaggio, movimentazione merci, magazzino, gestione archivi)		Pagina 5

Il valore normale del rischio è stato ottenuto moltiplicando il valore della Probabilità (P) per il valore dell'Entità del danno (D):

$$R = P \times D$$

utilizzando la seguente matrice a sedici cifre:

Valori normali del rischio				
→	4	8	12	16
→	3	6	9	12
→	2	4	6	8
→	1	2	3	4
	↑	↑	↑	↑
	D			

Il peso del **rischio reale** è stato determinato assegnando ad ogni posizione della matrice un moltiplicatore, compreso tra 0,1 ed 1 per diversificare un medesimo risultato del **valore del rischio normale** in funzione del variare del peso della **probabilità** e del **danno**.

Si vuole cioè dire che un peso del rischio pari ad 8 può essere generato sia dal prodotto della probabilità (P) 2 x il danno (D) 4 che dal prodotto della probabilità (P) 4 x il danno (D) 2, con risultato, evidentemente, di un diverso **peso reale di rischio**, come illustrato nel seguente schema esplicativo:

Moltiplicatori del rischio					Valori normali del rischio (R)					Valori pesati del rischio (Rp)				
→	0.2	0.6	1.0	1.0	→	4	8	12	16	→	0.8	4.8	12.0	16.0
→	0.2	0.6	0.8	1.0	→	3	6	9	12	→	0.6	3.6	7.2	12.0
→	0.2	0.4	0.8	1.0	→	2	4	6	8	→	0.4	1.6	4.8	8.0
→	0.1	0.4	0.8	1.0	→	1	2	3	4	→	0.1	0.8	2.4	4.0
	↑	↑	↑	↑		↑	↑	↑	↑		↑	↑	↑	↑
	D					D					D			

<b>COMUNE DI SPOLETO (PG)</b>	<b>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE</b> (Articolo 26 del D.Lgs. 81/2008) <b>ALLEGATO 4</b>	Codice	
		Revisione N. 00	Data 12/04/2019
	Appalto: Servizi di logistica (traslochi, facchinaggio, movimentazione merci, magazzino, gestione archivi)	Pagina 6	

## 1) RISCHI DA SOVRAPPOSIZIONE DI ATTIVITA'

Sono connessi alle interferenze tra:

- i lavoratori dell'impresa appaltatrice, i dipendenti comunali, il personale di altre ditte esecutrici ed altre eventuali persone (fornitori, pubblico, ecc.).

SORGENTE DI RISCHIO		P	D	R	Rp	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE/PROCEDURE ATTE AD ELIMINARE LE INTERFERENZE
Urti, colpi, impatti, compressioni	Rischio dovuto all'ingresso in zone dove l'impresa sta lavorando	2	2	4	1,6	E' vietato avvicinarsi/entrare nelle zone dove sono presenti i lavoratori dell'impresa appaltatrice. Le altre persone presenti nel luogo di lavoro dovranno sempre rispettare le limitazioni predisposte nelle zone in cui si svolgono le attività dell'impresa ed attenersi alle indicazioni fornite. Non dovranno rimuovere le delimitazioni o la segnaletica di sicurezza poste in essere dall'impresa.
Caduta per inciampo	rischio dovuto alla presenza di materiali e attrezzature che costituiscono pericolo di inciampo	2	2	4	1,6	I materiali e le attrezzature dovranno essere collocati in modo tale da non costituire inciampo, soprattutto in corrispondenza delle uscite di emergenza, passaggi, vie di fuga. L'impresa appaltatrice provvederà a segnalare ed isolare le aree oggetto di intervento. Inoltre, provvederà a riporre subito dopo l'uso le attrezzature utilizzate per le attività lavorative al fine di limitare l'ingombro.
Caduta di materiali dall'alto	Rischio dovuto al transito di persone nelle zone dove l'impresa sta lavorando	2	2	4	1,6	Altre eventuali persone (fornitori, pubblico, ecc.) presenti nelle aree in cui si svolgono le attività dell'impresa dovranno essere allontanate. Non dovranno essere rimosse le eventuali delimitazioni o segnaletica di sicurezza poste in essere dall'impresa.
Incendio	Rischio derivante dalla presenza di materiali vicino a fonti di innesco incendio	2	3	6	4,8	I lavoratori dell'impresa appaltatrice non dovranno in alcun modo lasciare materiale infiammabile in prossimità di fonti di innesco incendio.

<b>COMUNE DI SPOLETO (PG)</b>	<b>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE</b> (Articolo 26 del D.Lgs. 81/2008)		Codice	
	<b>ALLEGATO 4</b>		Revisione N. 00	Data 12/04/2019
	Appalto: Servizi di logistica (traslochi, facchinaggio, movimentazione merci, magazzino, gestione archivi)		Pagina 7	

SORGENTE DI RISCHIO		P	D	R	Rp	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE/PROCEDURE ATTE AD ELIMINARE LE INTERFERENZE
Elettrocuzione	Rischio dovuto al contatto con impianti elettrici attivi	2	3	6	4,8	I lavoratori dell'impresa appaltatrice non potranno operare sui quadri elettrici (ad esempio, in caso di assenza di energia elettrica ed occorra collegare attrezzature e/o macchinari, i lavoratori non potranno riattivare l'alimentazione elettrica, in quanto potrebbe essere in corso un intervento di riparazione da parte di altra ditta).
Investimento	Rischio dovuto al transito con mezzi in aree affollate o per errata manovra o scarsa visibilità	2	3		4,8	Durante il transito nelle aree esterne, in particolare per le manovre di retromarcia ed in caso di scarsa visibilità, i lavoratori dell'impresa appaltatrice dovranno prestare prudenza e mantenere una velocità ridotta del mezzo, porre attenzione ad eventuali ostacoli fissi ed agli altri mezzi contemporaneamente circolanti.

## 2) RISCHI IMMESSI DALL'ATTIVITA' DELLA DITTA AGGIUDICATARIA

SORGENTE DI RISCHIO		P	D	R	Rp	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE/PROCEDURE ATTE AD ELIMINARE LE INTERFERENZE
Rumore	Rischio dovuto all'esposizione al rumore durante i lavori	2	2		1,6	L'impresa appaltatrice dovrà effettuare l'attività negli orari prestabiliti dal contratto. La scelta delle attrezzature dovrà essere fatta ponendo particolare cura al contenimento del rumore.
Evacuazione	Rischio dovuto alla presenza di materiali e attrezzature che costituiscono ostacolo all'evacuazione	2	3	6	4,8	L'Impresa appaltatrice non dovrà creare ostacoli alla percorrenza dei luoghi comuni. Il deposito temporaneo (durante l'attività lavorativa) di materiali e attrezzature di lavoro non dovrà avvenire presso uscite di emergenza, passaggi, vie di fuga e dovranno essere allontanati al termine delle attività lavorative.

<b>COMUNE DI SPOLETO (PG)</b>	<b>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE</b> (Articolo 26 del D.Lgs. 81/2008) <b>ALLEGATO 4</b>	Codice	
		Revisione N. 00	Data 12/04/2019
	Appalto: Servizi di logistica (traslochi, facchinaggio, movimentazione merci, magazzino, gestione archivi)	Pagina 8	

### 3) RISCHI SPECIFICI DEL LUOGO DI LAVORO

SORGENTE DI RISCHIO		P	D	R	R	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE/PROCEDURE ATTE AD ELIMINARE LE INTERFERENZE
Emergenze	Mancata conoscenza del piano di emergenza e delle relative procedure da parte del personale di imprese esterne	2	3	6	4,8	I lavoratori dell'Impresa appaltatrice dovranno essere informati sulle procedure da seguire in caso di evacuazione, in modo da evitare comportamenti ed azioni pericolose sia per sé stessi che per le altre persone presenti nel luogo di lavoro.

### 4) RISCHI DA ESECUZIONI PARTICOLARI

Nel caso in cui si rendesse necessario richiedere ai lavoratori dell'impresa appaltatrice dei servizi che esulano dalle normali attività dei medesimi, dovrà essere informato il Datore di lavoro, che, insieme ai componenti del Sistema di sicurezza, provvederà a valutarne i rischi.

<b>COMUNE DI SPOLETO (PG)</b>	<b>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE</b> (Articolo 26 del D.Lgs. 81/2008)	Codice	
	<b>ALLEGATO 4</b>	Revisione N. 00	Data 12/04/2019
	Appalto: Servizi di logistica (traslochi, facchinaggio, movimentazione merci, magazzino, gestione archivi)	Pagina 9	

## Informazioni di dettaglio

**Le presenti informazioni dovranno essere trasmesse ai lavoratori dell'Impresa appaltatrice.**

**a) Luoghi di lavoro:**

- l'area di lavoro assegnata all'Impresa appaltatrice consiste nelle aree/locali oggetto del servizio richiesto presso gli edifici e spazi pubblici;
- sono a disposizione dei lavoratori i servizi igienici indicati dalla Committenza.

**b) Accessi e riconoscimento:**

- i lavoratori potranno accedere ai luoghi di lavoro dagli ingressi indicati dalla Committenza;
- i lavoratori dovranno sempre indossare il tesserino di riconoscimento.

**c) Impianti esistenti:**

- i lavoratori dovranno essere informati sulla posizione dei presidi antincendio;
- i lavoratori, prima di rendere attivo qualsiasi collegamento elettrico, per l'utilizzo di attrezzature e/o macchinari, dovranno verificare la presenza di eventuali anomalie ed informare immediatamente la Committenza;
- i lavoratori non potranno operare sui quadri elettrici (ad esempio, in caso di assenza di energia elettrica ed occorra collegare attrezzature e/o macchinari, i lavoratori non potranno riattivare l'alimentazione elettrica, in quanto potrebbe essere in corso un intervento di riparazione da parte di altra ditta).

**d) Prescrizioni specifiche:**

- i materiali e le attrezzature dovranno essere collocati in modo tale da non costituire inciampo, soprattutto in corrispondenza delle uscite di emergenza, passaggi, vie di fuga. L'Impresa appaltatrice provvederà a segnalare ed isolare le aree oggetto di intervento. Inoltre, provvederà a riporre subito dopo l'uso le attrezzature utilizzate per le attività lavorative al fine di limitare l'ingombro;
- i lavoratori dovranno essere informati sulle procedure da seguire in caso di evacuazione;
- i lavoratori non dovranno in alcun modo lasciare materiale infiammabile in prossimità di fonti di innesco incendio;
- i lavoratori dovranno effettuare le attività lavorative negli orari prestabiliti dal contratto. La scelta di attrezzature dovrà essere fatta ponendo particolare cura al contenimento del rumore;
- i lavoratori, durante il transito nelle aree esterne, in particolare per le manovre di retromarcia ed in caso di scarsa visibilità, dovranno prestare prudenza e mantenere una velocità ridotta del mezzo, porre attenzione ad eventuali ostacoli fissi ed agli altri mezzi contemporaneamente circolanti;
- i lavoratori dell'Impresa appaltatrice dovranno operare senza alterare in alcun modo le caratteristiche ed i livelli di sicurezza e di protezione dei luoghi di lavoro;
- i lavoratori dell'Impresa appaltatrice dovranno segnalare tempestivamente al proprio Datore di Lavoro ed alla Committenza le situazioni di emergenza o le anomalie che venissero a determinarsi nel corso o a seguito dell'esecuzione dei lavori in appalto, fermo restando l'obbligo di adoperarsi, nei limiti delle specifiche competenze e dei mezzi a disposizione, per la prevenzione dei rischi e per la riduzione al minimo dei danni.



<b>COMUNE DI SPOLETO (PG)</b>	<b>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE</b> (Articolo 26 del D.Lgs. 81/2008)	Codice	
	<b>ALLEGATO 5</b>	Revisione N. 00	Data 12/04/2019
	Appalto: Servizi di logistica (traslochi, facchinaggio, movimentazione merci, magazzino, gestione archivi)	Pagina 1	

<p style="text-align: center;"><b><u>ALLEGATO 5</u></b></p> <p style="text-align: center;"><b>CRONOPROGRAMMA</b></p>
--

<b>COMUNE DI SPOLETO (PG)</b>	<b>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE</b> (Articolo 26 del D.Lgs. 81/2008)	Codice	
	<b>ALLEGATO 5</b>	Revisione N. 00	Data 12/04/2019
	Appalto: Servizi di logistica (traslochi, facchinaggio, movimentazione merci, magazzino, gestione archivi)	Pagina 2	

### Interferenze nella settimana lavorativa

*La presenza di altri lavoratori ed altre ditte varia in base al luogo di lavoro ed alla durata e tipo di attività svolta dall'impresa appaltatrice (come stabilito nel capitolato prestazionale, l'esecuzione e la durata delle prestazioni saranno concordate con l'impresa, di volta in volta secondo le esigenze di funzionamento degli uffici)*

Lavoratori della Committenza, dell'Impresa appaltatrice e delle altre attività presenti nel luogo di lavoro		Lun	Mar	Mer	Gio	Ven	Sab	Dom
Lavoratori della Committenza	M							
	P							
Lavoratori dell'Impresa appaltatrice	M							
	P							
Altre imprese esecutrici	M							
	P							

M = mattino      P = pomeriggio

**Per le interferenze vedere l'Allegato "Valutazione dei rischi nel luogo di lavoro – Misure per cooperazione e coordinamento e interferenze".**

<b>COMUNE DI SPOLETO (PG)</b>	<b>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE</b> (Articolo 26 del D.Lgs. 81/2008)	Codice	
	<b>ALLEGATO 6</b>	Revisione N. 00	Data 12/04/2019
	Appalto: Servizi di logistica (traslochi, facchinaggio, movimentazione merci, magazzino, gestione archivi)	Pagina 1	

**ALLEGATO 6**

**COSTI PER LA SICUREZZA**

<b>COMUNE DI SPOLETO (PG)</b>	<b>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE</b> (Articolo 26 del D.Lgs. 81/2008)	Codice	
	<b>ALLEGATO 6</b>	Revisione N. 00	Data 12/04/2019
	Appalto: Servizi di logistica (traslochi, facchinaggio, movimentazione merci, magazzino, gestione archivi)	Pagina 2	

### **Decreto Legislativo n. 81 del 09/04/2008**

(Gazzetta Ufficiale n. 101 del 30 aprile 2008 - Supplemento Ordinario n.108)

#### **Articolo 26 - Obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione**

*--- omissis ---*

**5. Nei singoli contratti di subappalto, di appalto e di somministrazione, anche qualora in essere al momento della data di entrata in vigore del presente decreto, di cui agli articoli 1559, ad esclusione dei contratti di somministrazione di beni e servizi essenziali, 1655, 1656 e 1677 del Codice civile, devono essere specificamente indicati a pena di nullità ai sensi dell'articolo 1418 del Codice civile i costi delle misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi in materia di salute e sicurezza sul lavoro derivanti dalle interferenze delle lavorazioni. I costi di cui al primo periodo non sono soggetti a ribasso. Con riferimento ai contratti di cui al precedente periodo stipulati prima del 25 agosto 2007 i costi della sicurezza del lavoro devono essere indicati entro il 31 dicembre 2008, qualora gli stessi contratti siano ancora in corso a tale data. A tali dati possono accedere, su richiesta, il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e gli organismi locali delle organizzazioni sindacali dei lavoratori comparativamente più rappresentative a livello nazionale.**

**6. Nella predisposizione delle gare di appalto e nella valutazione dell'anomalia delle offerte nelle procedure di affidamento di appalti di lavori pubblici, di servizi e di forniture, gli enti aggiudicatori sono tenuti a valutare che il valore economico sia adeguato e sufficiente rispetto al costo del lavoro e al costo relativo alla sicurezza, il quale deve essere specificamente indicato e risultare congruo rispetto all'entità e alle caratteristiche dei lavori, dei servizi o delle forniture. Ai fini del presente comma il costo del lavoro è determinato periodicamente, in apposite tabelle, dal Ministro del lavoro, della salute e delle politiche sociali, sulla base dei valori economici previsti dalla contrattazione collettiva stipulata dai sindacati comparativamente più rappresentativi, delle norme in materia previdenziale ed assistenziale, dei diversi settori merceologici e delle differenti aree territoriali. In mancanza di contratto collettivo applicabile, il costo del lavoro è determinato in relazione al contratto collettivo del settore merceologico più vicino a quello preso in considerazione.**

*--- omissis ---*

<b>COMUNE DI SPOLETO (PG)</b>	<b>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE</b> (Articolo 26 del D.Lgs. 81/2008)	Codice	
	<b>ALLEGATO 6</b>	Revisione N. 00	Data 12/04/2019
	Appalto: Servizi di logistica (traslochi, facchinaggio, movimentazione merci, magazzino, gestione archivi)	Pagina 3	

## VALUTAZIONE COSTI RELATIVI ALLA SICUREZZA DEL LAVORO

### **Costi della sicurezza per l'applicazione dell'art. 26 comma 5 a carico dell'appaltatore.**

I costi della sicurezza che l'appaltatore affronterà per garantire la sicurezza del proprio personale e, di riflesso, di quello della committenza e di terzi avventori dai rischi interferenziali derivanti dall'esecuzione dei lavori all'interno dei luoghi di lavoro della committenza sono così di seguito quantificati:

#### **GESTIONE DUVRI**

DESCRIZIONE	Prezzo orario	Numero ore	Numero lavoratori	Numero riunioni e attività	Importo in Euro
Incontri iniziali e periodici con i lavoratori per l'indicazione delle prescrizioni da seguire e per l'informazione dei medesimi sui contenuti del "Documento unico di valutazione dei rischi interferenziali".	€ 30,00	1	3	1	90,00
Attività di gestione del "Documento unico di valutazione dei rischi interferenziali" a carico dell'appaltatore.	€ 30,00	1	1	1	30,00
<b>Totale</b>					<b>120,00</b>

#### **CARTELLI SEGNALETICI E SEGNALAZIONI (TABELLA 02)**

Cartelli e segnalazioni	u.m.	(A)	(B)	(C)	(D)	(E)	(F) = [(AxBxDxE)/12] x C
		Costo unitario	N. ambienti di lavoro	Durata lavori (mesi)	Quantità	Ammortamento	Importo in Euro
Divieto	n°	20,00	1	24	3	30%	36,00
Paletto per delimitazioni	n°	15,00	1	24	5	50%	75,00
Nastro segnaletico	n°	10,00	1	24	10	100%	200,00
<b>Totale</b>							<b>311,00</b>

<b>COMUNE DI SPOLETO (PG)</b>	<b>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE (Articolo 26 del D.Lgs. 81/2008)</b>						Codice	
	<b>ALLEGATO 6</b>						Revisione N. 00	Data 12/04/2019
	Appalto: Servizi di logistica (traslochi, facchinaggio, movimentazione merci, magazzino, gestione archivi)						Pagina 4	

### Costi della sicurezza per l'applicazione dell'art. 26 comma 6 a carico dell'appaltatore.

I costi della sicurezza che l'appaltatore affronterà per garantire la sicurezza del proprio personale nell'esecuzione del lavoro oggetto dell'appalto (per esempio: l'informazione, la formazione, la sorveglianza sanitaria, gli apprestamenti di vario tipo, i mezzi di protezione, i DPI ecc., finalizzati a salvaguardare i lavoratori dell'appaltatore dai rischi specifici della propria attività) sono così di seguito quantificati:

#### DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE (TABELLA 01)

D.P.I.	u.m.	(A)	(B)	(C)	(D)	(E)	(F) = [(AxBxDxE)/12] x C
		Costo unitario	N. lavoratori	Durata dei lavori (mesi)	Quantità	Ammortamento	Importo in Euro
Scarpa antinfortunistica	n°	60,00	3	24	1	100%	360,00
Guanti	n°	5,00	3	24	2	100%	60,00
Occhiale di protezione	n°	15,00	3	24	2	40%	72,00
Mascherina antipolvere	n°	0,50	3	24	10	100%	30,00
Otoprotettore	n°	0,30	3	24	10	100%	18,00
Indumenti protettivi	n°	30,00	3	24	1	50%	90,00
<b>Totale</b>							<b>630,00</b>

#### INFORMAZIONE E FORMAZIONE (TABELLA 03)

Informazione e Formazione	u.m.	(A)	(B)	(C)	(D)	(E)	(F) = [(AxBxDxE)/12] x C
		Costo unitario	N. lavoratori	Durata dei lavori (mesi)	Quantità	Ammortamento	Importo in Euro
Distribuzione materiale informat.	n°	20,00	3	24	1	100%	120,00
Riunione di informazione	n°	20,00	3	24	1	100%	120,00
Corso di formazione di 1° livello	n°	100,00	3	24	1	20%	120,00
<b>Totale</b>							<b>360,00</b>

#### SORVEGLIANZA SANITARIA (TABELLA 05)

Sorveglianza sanitaria	u.m.	(A)	(B)	(C)	(D)	(E)	(F) = [(AxBxDxE)/12] x C
		Costo unitario	N. lavoratori	Durata dei lavori (mesi)	Quantità	Ammortamento	Importo in Euro
Contratto con medico competente compresi gli accertamenti preventivi e periodici di idoneità e visita annuale ambienti di lavoro	n°	60,00	3	24	1	100%	360,00
<b>Totale</b>							<b>360,00</b>

<b>COMUNE DI SPOLETO (PG)</b>	<b>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE</b> (Articolo 26 del D.Lgs. 81/2008)	Codice	
	<b>ALLEGATO 6</b>	Revisione N. 00	Data 12/04/2019
	Appalto: Servizi di logistica (traslochi, facchinaggio, movimentazione merci, magazzino, gestione archivi)	Pagina 5	

<b>RIEPILOGO COSTI PER LA SICUREZZA</b>	
GESTIONE DUVRI	€ 120,00
CARTELLI SEGNALETICI E SEGNALAZIONI (TABELLA 02)	€ 311,00
<b>Totale costi sicurezza per l'applic. dell'art. 26 com. 5 a carico dell'appaltatore</b>	<b>€ 431,00</b>
DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE (TABELLA 01)	€ 630,00
INFORMAZIONE E FORMAZIONE (TABELLA 03)	€ 360,00
SORVEGLIANZA SANITARIA (TABELLA 05)	€ 360,00
<b>Totale costi sicurezza per l'applic. dell'art. 26 com. 6 a carico dell'appaltatore</b>	<b>€ 1.350,00</b>
<b>TOTALE COSTI PER LA SICUREZZA DA NON ASSOGGETTARE A RIBASSO</b>	<b>€ 1.780,00</b> <i>in c.t.</i>

(diconsi euro millesettecentottanta/00) oltre IVA a norma di legge

<b>COMUNE DI SPOLETO (PG)</b>	<b>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE</b> (Articolo 26 del D.Lgs. 81/2008) <b>ALLEGATO 7</b>	Codice	
		Revisione N. 00	Data 12/04/2019
	Appalto: Servizi di logistica (traslochi, facchinaggio, movimentazione merci, magazzino, gestione archivi)	Pagina 1	

<p><b><u>ALLEGATO 7</u></b></p> <p><b>MISURE DI EMERGENZA</b></p>
---



<b>COMUNE DI SPOLETO (PG)</b>	<b>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE</b> (Articolo 26 del D.Lgs. 81/2008)	Codice	
	<b>ALLEGATO 7</b>	Revisione N. 00	Data 12/04/2019
	Appalto: Servizi di logistica (traslochi, facchinaggio, movimentazione merci, magazzino, gestione archivi)	Pagina 2	

## MISURE DI EMERGENZA IN CASO D'INCENDIO

Nel caso in cui si rilevi o sospetti dell'esistenza di un principio di incendio (presenza di fumo, odore di bruciato, presenza di fiamme), non lasciarsi prendere dal panico (un principio di incendio si può spegnere agevolmente utilizzando un panno o gli estintori disponibili) e provvedere immediatamente a:

- richiamare l'attenzione di altro personale presente, richiedendone collaborazione per l'allontanamento dei presenti;
- valutare se l'entità dell'incendio è tale da poter essere affrontato con un estintore;
- in caso affermativo, intervenire tempestivamente e solo se si sa manovrare ed azionare un estintore, evitando di esporre a rischio la propria persona;
- non abbandonare il posto finché non si è certi che l'incendio non possa riprendere;
- in caso di incendio non controllabile telefonare immediatamente al 115 (Vigili del Fuoco) secondo la procedura riportata nei capitoli successivi;
- non prendere iniziative personali e non coordinate dai preposti alla sicurezza.

## MISURE DI EMERGENZA IN CASO D'INFORTUNIO

Se si presenta la necessità di prestare soccorso ad una persona infortunata ricordare di:

- agire con prudenza, non impulsivamente, né sconsideratamente;
- valutare immediatamente se la situazione necessita di altro aiuto oltre al proprio;
- se attorno all'infortunato sussistono situazioni di pericolo (rischi elettrici, chimici, ecc.), prima di intervenire adottare tutte le misure di prevenzione e protezione necessarie;
- eliminare, se possibile, il fattore che ha causato l'infortunio;
- spostare l'infortunato dal luogo dell'incidente solo se è necessario o se sussistono situazioni di pericolo imminente o continuato ed evitare di esporsi agli stessi rischi che hanno causato l'incidente;
- accertarsi del danno subito dall'infortunato: tipo di danno (grave, superficiale, ecc.), regione corporea colpita, probabili conseguenze immediate (svenimento, insufficienza cardio-respiratoria, ecc.);
- accertarsi delle cause: causa singola o multipla (caduta, folgorazione e caduta, ecc.), agente fisico o chimico (scheggia, intossicazione, ecc.);
- collocare l'infortunato nella posizione più opportuna (di sopravvivenza) ed apprestare le prime cure;
- rassicurare l'infortunato e spiegargli cosa sta succedendo cercando di instaurare un clima di reciproca fiducia;
- conservare stabilità emotiva per superare gli aspetti spiacevoli della situazione di urgenza e controllare le sensazioni di sconforto e/o disagio che possono derivarne;
- non sottoporre l'infortunato a movimenti inutili;
- non muovere assolutamente i traumatizzati al cranio o alla colonna vertebrale ed i sospetti di frattura;
- non premere e/o massaggiare quando l'infortunio può avere causato lesioni profonde;
- non somministrare bevande o altre sostanze;
- slacciare gli indumenti che possono costituire ostacolo alla respirazione;
- se l'infortunato non respira, chi è in grado può effettuare la respirazione artificiale;
- attivarsi ai fini dell'intervento di persone e/o mezzi per le prestazioni più urgenti e per il trasporto dell'infortunato al più vicino posto di pronto soccorso.

<b>COMUNE DI SPOLETO (PG)</b>	<b>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE</b> (Articolo 26 del D.Lgs. 81/2008)	Codice	
	<b>ALLEGATO 7</b>	Revisione N. 00	Data 12/04/2019
	Appalto: Servizi di logistica (traslochi, facchinaggio, movimentazione merci, magazzino, gestione archivi)	Pagina 3	

## SCHEMA DI CHIAMATA DEI SOCCORSI

Per un rapido ed efficace intervento dei Vigili del Fuoco o del Pronto Soccorso, occorre fornire precise informazioni sull'emergenza in corso, secondo le istruzioni di seguito riportate.

### Richiesta di intervento dei Vigili del Fuoco (115)

DURANTE LA TELEFONATA E' IMPORTANTE MANTENERE LA CALMA E NON INTERROMPERE LA COMUNICAZIONE.

Il telefonista dei Vigili del Fuoco farà delle domande per raccogliere tutte le informazioni necessarie:

<b>COSA SUCCUDE?</b>	Incendio, incidente stradale, soccorso di persone o animali, ecc.
<b>GRAVITA' DELL'EMERGENZA</b>	Cosa è coinvolto nell'incendio? Quanto è vasto?
<b>CI SONO PERSONE IN PERICOLO?</b>	Quante vetture coinvolte nell'incidente? La macchina che brucia ha l'impianto a gas? ecc.
<b>DOVE?</b>	Il paese, la frazione, via e numero civico, ulteriori indicazioni per raggiungere il posto, si può raggiungere con dei camion? In caso di incendio dove si è sviluppato? ecc.
<b>I DATI DI CHI CHIAMA</b>	COGNOME, NOME E NUMERO DI TELEFONO: questi dati permettono di poter ottenere ulteriori ed eventuali informazioni o verificare la veridicità della chiamata. Purtroppo, alcune volte, giungono richieste di soccorso false e questo comporta uno spiegamento di uomini e mezzi senza che ci sia una reale necessità. Dare dei dati chiari e precisi permette di evitare il verificarsi di questi incresciosi avvenimenti.

Raccolte queste brevi, ma essenziali, informazioni il telefonista attiva i segnali di allerta, all'autista viene consegnato un foglio con il nome e l'indirizzo; la squadra entro brevissimo tempo è già per strada e riceverà ulteriori informazioni via radio.

**ATTENDERE L'ARRIVO DEI VIGILI DEL FUOCO:** quando si vedono i soccorsi arrivare, farsi riconoscere con un cenno della mano per consentire un intervento ancora più sollecito.

<b>COMUNE DI SPOLETO (PG)</b>	<b>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE</b> (Articolo 26 del D.Lgs. 81/2008)	Codice	
	<b>ALLEGATO 7</b>	Revisione N. 00	Data 12/04/2019
	Appalto: Servizi di logistica (traslochi, facchinaggio, movimentazione merci, magazzino, gestione archivi)	Pagina 4	

### **Richiesta di intervento del Soccorso per Emergenza Sanitaria (118)**

DURANTE LA TELEFONATA E' IMPORTANTE MANTENERE LA CALMA E NON INTERROMPERE LA COMUNICAZIONE.

<b>COSA SUCCUDE?</b>	Dare informazioni sul tipo di infortunio (caduta, schiacciamento, intossicazione, ustione, malore, ecc.).
<b>GRAVITA' DELL'EMERGENZA</b>	Comunicare il numero degli infortunati. Fornire informazioni sulle condizioni dell'infortunato (coscienza, respiro, polso, ferite, ecc.) e sul tipo di soccorso praticato o ancora in corso (compressione della ferita, respirazione bocca a bocca, massaggio cardiaco, ecc.).
<b>CI SONO PERSONE IN PERICOLO?</b>	Comunicare se sussiste ancora il rischio per altre persone.
<b>DOVE?</b>	Fornire indicazioni precise per il raggiungimento del luogo dell'infortunio. Concordare il percorso con la centrale operativa 118. Se il luogo è difficile da raggiungere fare in modo che qualcuno accolga l'ambulanza.
<b>I DATI DI CHI CHIAMA</b>	COGNOME, NOME E NUMERO DI TELEFONO: questi dati permettono di poter ottenere ulteriori ed eventuali informazioni.

**RISPONDERE ALLE DOMANDE E NON RIAGGANCIARE SINO A CHE SONO STATE IMPARTITE DISPOSIZIONI.**

### **NUMERI TELEFONICI UTILI**

<b>EVENTO</b>	<b>CHI CHIAMARE</b>	<b>TELEFONO</b>
Emergenza incendio	Vigili del Fuoco	<b>115</b>
Emergenza sanitaria	Pronto Soccorso	<b>118</b>
Forze dell'ordine	Carabinieri	<b>112</b>
	Polizia	<b>113</b>

***TUTTE LE SUDDETTE MISURE SONO MEGLIO SPECIFICATE  
NEI PIANI DI EMERGENZA E DI EVACUAZIONE DEI  
LUOGHI DI LAVORO OGGETTO DELL'APPALTO***

<b>COMUNE DI SPOLETO (PG)</b>	<b>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE</b> (Articolo 26 del D.Lgs. 81/2008) <b>ALLEGATO 8</b>	Codice	
		Revisione N. 00	Data 12/04/2019
	Appalto: Servizi di logistica (traslochi, facchinaggio, movimentazione merci, magazzino, gestione archivi)	Pagina 1	

<p><b><u>ALLEGATO 8</u></b></p> <p><b>ELENCO LAVORATORI</b></p> <p><b>ORARIO DI LAVORO</b></p>
--

<b>COMUNE DI SPOLETO (PG)</b>	<b>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE</b> (Articolo 26 del D.Lgs. 81/2008)	Codice	
	<b>ALLEGATO 8</b>	Revisione N. 00	Data 12/04/2019
	Appalto: Servizi di logistica (traslochi, facchinaggio, movimentazione merci, magazzino, gestione archivi)	Pagina 2	

### **ELENCO DEI LAVORATORI**

I lavoratori della committenza sono:

Cognome e nome	Luogo di nascita	Data di nascita	Mansione
<i>Vedere elenco personale agli atti dell'Ente</i>			

I lavoratori dell'impresa appaltatrice sono:

Cognome e nome	Luogo di nascita	Data di nascita	Mansione

### **ORARIO DI LAVORO**

Lavoratori della committenza	Lavoratori dell'impresa appaltatrice
<i>L'orario varia in base al luogo di lavoro</i>	

# COMUNE DI SPOLETO (PG)

## DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE

redatto in conformità e per gli scopi di cui all'art. 26 del D.Lgs. n. 81 del 09/04/2008

### APPALTO:

*Servizi di logistica (traslochi, facchinaggio,  
movimentazione merci, magazzino, gestione archivi)*

### SOTTOSCRIZIONE DEL DUVRI ED ALLEGATI

# Art. 26 81/08

MODIFICATO ED INTEGRATO DAL D.LGS. 106/09

Rev. N.	Data	Descrizione	Redatto da	Data	Verificato da	Data	Validato da	Data
00	12/04/19		S.P.	12/04/19	M. Damiani	12/04/19	R. Piermarini	12/04/19

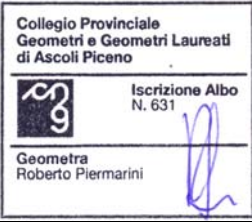
*L'aggiornamento sarà effettuato ogni qualvolta verranno programmate nuove attività lavorative, utilizzati nuovi macchinari o modificati i livelli di esposizione ai rischi dei lavoratori. Modifiche comportanti aggiornamento dovranno essere tempestivamente comunicate dal Datore di lavoro al Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione ed al Medico Competente per l'avvio delle conseguenti attività di competenza. L'aggiornamento sarà effettuato dal RSPP e dal MC, secondo competenza, anche in occasione dell'avvento di nuova normativa sulla tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori nei luoghi di lavoro o di modifica e/o integrazione di quella esistente.*

<b>COMUNE DI SPOLETO (PG)</b>	<b>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE (Articolo 26 del D.Lgs. 81/2008)</b>	Codice	
		Revisione N. 00	Data 12/04/2019
	Appalto: Servizi di logistica (traslochi, facchinaggio, movimentazione merci, magazzino, gestione archivi) <b>SOTTOSCRIZIONE DEL DUVRI ED ALLEGATI</b>		Pagina 2

## SOTTOSCRIZIONE DEL DUVRI ED ALLEGATI

### SISTEMA DI SICUREZZA DEL COMMITTENTE

Il presente elaborato, da intendersi come parte integrante dell'intero "Compendio documentale" (Nomine – Designazioni – Procedure di controllo – Valutazioni correlate – ecc.) posto in essere dal Datore di lavoro per garantire la salute e sicurezza sul luogo di lavoro, viene letto, accettato e sottoscritto dai seguenti componenti del Sistema di Sicurezza Aziendale:

<b>RUOLO</b>	<b>COGNOME E NOME</b>	<b>FIRMA</b>
DATORI DI LAVORO (DL)  RESPONSABILI SISTEMA SICUREZZA PER SETTORE DI COMPETENZA (RSS)  INCARICATI DELLA PROMOZIONE, COOPERAZIONE E COORDINAMENTO	Bugiantelli Dina	
	Cocchetta Massimo	
	Gentilini Barbara	
	Gori Claudio	
	Nichinonni Stefania	
RESPONSABILE SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE (RSPP)	Piermarini Roberto	
ADDETTO/I AL SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE (ASPP)	===	===
RAPPRESENTANTI DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA (RLS)	Antonini Moreno	
	Bastianelli Roberto	
	Mastropasqua Maria	

<b>COMUNE DI SPOLETO (PG)</b>	<b>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE (Articolo 26 del D.Lgs. 81/2008)</b>	Codice	
		Revisione N. 00	Data 12/04/2019
	Appalto: Servizi di logistica (traslochi, facchinaggio, movimentazione merci, magazzino, gestione archivi) <b>SOTTOSCRIZIONE DEL DUVRI ED ALLEGATI</b>	Pagina 3	

## SISTEMA DI SICUREZZA DELL'IMPRESA APPALTATRICE

L'impresa dichiara di ritenere sufficienti le misure adottate per eliminare le interferenze elaborate a seguito della presente valutazione dei rischi e di essere stata correttamente informata circa i rischi specifici esistenti nell'ambiente di lavoro in cui opererà e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate. Si impegna inoltre formalmente a contattare il committente qualora si renda necessario, durante l'esecuzione dei lavori, acquisire ulteriori informazioni, effettuare una nuova valutazione dei rischi o modificare le misure adottate per eliminare le interferenze. Il presente elaborato, viene letto, accettato e sottoscritto dai seguenti componenti del Sistema di Sicurezza Aziendale:

<b>RUOLO</b>	<b>COGNOME E NOME</b>	<b>FIRMA</b>
DATORE DI LAVORO (DL)		
RESPONSABILE SISTEMA SICUREZZA PER SETTORE DI COMPETENZA (RSS)		
RESPONSABILE SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE (RSPP)		
ADDETTO/I AL SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE (ASPP)		
RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA (RLS)		
INCARICATO DELLA PROMOZIONE, COOPERAZIONE E COORDINAMENTO		

*Riproduzione vietata*

La riproduzione e l'uso totale o parziale, in qualsiasi forma e/o con qualsiasi mezzo, degli elaborati del DUVRI, non è consentita ad alcuno, senza autorizzazione scritta del Datore di lavoro.